

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÁ DEI CRISTIANI
PREGHIERA ECUMENICA PER LA PACE

CREDI TU QUESTO?

Basilica S. Ambrogio Milano

22 gennaio 2025 ore 20.30



Presiedono:

Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano (C1)

Pastora Daniela Di Carlo, Chiesa evangelica valdese (C2)

Arch. Ambrogio Makar, Chiesa ortodossa russa del Patriarcato di Mosca (C3)

*Viene portato una copia del Credo niceno-costantinopolitano
che rimarrà presente per tutta la durata della preghiera.*

El Senyor es la meva força della Comunità ecumenica di Taize

El Senyor és la meva força

El Senyor, el meu cant

Ell ha estat la salvació

En ell confio i no tinc por

En ell confio i no tinc por

Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui.

Il Signore è il Salvator.

In Lui confido, non ho timor,

in Lui confido, non ho timor.

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Lett: La proposta di preghiera per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2025 offre quest'anno l'opportunità di celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato a Nicea nel 325. Il testo del Credo approvato utilizzava la prima persona plurale: "Noi crediamo...", formula che sottolineava anzitutto un'appartenenza comune. Il Credo era così costituito da tre parti, dedicate ciascuna ad una delle tre Persone della Trinità, riprese nella celebrazione odierna di intercessione per la pace. Vi è un nesso fondamentale tra confessione comune dell'unica fede e perseguimento della pace, soprattutto a motivo della qualità della pace promessa da Gesù che implica un forte appello alla conversione all'Evangelo. La pace è opera nostra:

C2: Il Padre ci benedica e ci conservi nell'amore affinché nella nostra vita possiamo portare frutti di riconciliazione e di pace.

Ass. Amen

C3: Possa il fuoco dello Spirito trovare stabile dimora nei nostri cuori così che la nostra vita sia resa perfetta in Cristo.

Ass. Amen.

C1, C2, C3: Ci benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Ass. Amen

Un solo Spirito

Rit. Un solo Spirito, un solo Battesimo,
un solo Signore Gesù
nel segno dell'amore tu sei con noi,
nel nome tuo viviamo fratelli;
nel cuore la speranza che tu ci dai,
la fede che ci unisce cantiamo.

Lo Spirito Santo in voi parlerà di me;
dovunque c'è un uomo al mondo sono Io;
ognuno che crede in me
fratello vostro sarà;
nel segno del battesimo rinascerà


PADRE NOSTRO (versione ecumenica)

C2: Uniti con l'unico battesimo nello stesso Spirito Santo e nello stesso corpo di Cristo, possiamo dire con fiducia la preghiera dei figli di Dio:

Ass: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non indurci in tentazione ma liberaci dal Male.
Tuo é il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

C1: Dio della pace, non ti può comprendere chi semina la discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza, Quando ci convertiamo al Tuo Figlio unigenito rimanendo in Lui, riceviamo il tuo Santo Spirito, Spirito di coraggio e di sapienza, per contrastare ogni ingiustizia e oppressione. La pace che il Signore ci dona, con lo sguardo e con il cuore, noi ce la scambiamo gli uni con gli altri.

Dona la pace dalla comunità ecumenica di Taizè
 *Dona la pace Signore,
a chi confida in te.*

BENEDIZIONE FINALE

essa esige un'azione coraggiosa e solidale. Ma la pace è insieme e prima di tutto un dono di Dio: essa richiede dunque la nostra preghiera. Pregare insieme per l'unità dei cristiani, in questo tornante della storia, può diventare lievito per l'intera comunità umana: lievito per una nuova società di pace. Stasera, in questa insigne Basilica, chiesa giubilare, si vuole dare un segno visibile che i cristiani, pur ancora nella diversità delle appartenenze, hanno il compito, confessando la loro comune fede, di annunciare al mondo la pace di Cristo.

C1: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Ass : Amen.

C1: La pace sia con voi.

Ass : E con il tuo Spirito.

Saluto e messaggio della chiesa ospitante (seduti)

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

A cori alterni (in piedi):

Ass. dx: Spirito di Dio, che agli inizi della creazione ti libravvi sugli abissi dell'universo, e trasformavi in sorriso di bellezza il grande sbadiglio delle cose, scendi ancora sulla terra e donale il brivido dei cominciamenti.

Ass. sx: Questo mondo che invecchia, sfioralo con l'ala della tua gloria. Dissipa le sue rughe. Fascia le ferite che l'egoismo sfrenato degli uomini ha tracciato sulla sua pelle. Mitiga con l'olio della tenerezza le arsurre della sua crosta.

Ass. dx: Restituiscile il manto dell'antico splendore, che le nostre violenze le hanno strappato e riversa sulle carni

inaridite anfore di profumo. Permea tutte le cose, e possiedine il cuore.

Ass. sx: Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni. Librati ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo. E il deserto, finalmente, ridiventerà giardino, e nel giardino fiorirà l'albero della giustizia, e frutto della giustizia sarà la pace. Amen

C2 La tua Parola, Signore, è lampada ai nostri passi, luce sul nostro incerto cammino.

La tua Parola è il prezioso dono che hai fatto alle tue chiese.

Tu attraverso la Parola, ti rendi presente negli eventi della storia.

In essa le chiese scoprono la tua volontà.

Ci poniamo alla scuola della tua Parola con cuore semplice e povero.

- **AL PADRE** – (seduti)

C3: *Ci rivolgiamo al Padre per ascoltare la sua Parola*

L1: *Dal libro del profeta Isaia (Is 63,15-17)*

Guarda dal cielo e osserva
dalla tua dimora santa e gloriosa.

Dove sono il tuo zelo e la tua potenza,

INTERCESSIONI (in piedi)

C3: Rivolgiamo al Signore la nostra comune preghiera per ottenere il dono della sua divina pace.

L1. Perché, rinnovando la nostra fede possiamo sempre più convertirci a Te, riconoscendoci così come tuoi figli e figlie radunati insieme in unità.

Ass: Kyrie elèison

L2. Nel Cenacolo hai dato ai tuoi amici il dono della tua pace: aiutaci a conservarla nell'amore reciproco.

Ass: Kyrie elèison

L1. Perché possiamo conservare, per mezzo della pace, l'unità che viene dallo Spirito santo e riconoscere insieme che uno solo è il corpo, una sola la fede e uno solo il battesimo

Ass: Kyrie elèison

L2. Perché, riconciliati con il Padre in Gesù, possiamo ritrovarci insieme nel ministero della riconciliazione come ambasciatrici e ambasciatori di Cristo nei nostri contesti di vita quotidiana.

Ass: Kyrie elèison

L1. Per le nazioni travagliate dalla violenza, in particolare Siria, Libano, Israele, Palestina, Nagorno-Karabach, Kosovo, Ucraina, Russia, Burkina Faso, Sud Sudan, Ecuador, Afghanistan, Myanmar, Etiopia, Eritrea, Somalia, Congo, Venezuela, Colombia, Haiti, Nicaragua e per quanti in zone di guerra si prendono cura delle vittime e dei feriti.

Ass: Kyrie elèison

Spirito. 7Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere in modo nuovo. Il vento soffia dove vuole: uno lo sente, ma non può dire da dove viene né dove va. Lo stesso accade con chiunque è nato dallo Spirito».

(versione ecumenica)

Dalla tradizione greca

L2: Pur essendo molti e di numero quasi infinito coloro che sono nella [Chiesa] e che da essa sono rigenerati e ricreati nello Spirito – sia uomini, sia donne, sia bambini, e pur essendo diversi tra loro e assai differenti per nascita e per aspetto, per nazionalità e per lingua, per forme di vita e per età, per inclinazioni e per abilità professionali, per comportamenti, abitudini e occupazioni, per conoscenze e per condizioni sociali, per destini, per caratteri e per capacità – a tutti in modo uguale essa dona e concede per grazia una sola forma di esistenza e una sola denominazione divina, permettendo loro di ricevere l'essere e il nome da Cristo; e inoltre, in virtù della fede, dona un'unica condizione, semplice, indivisa e indivisibile, che non permette neppure di riconoscere le molte e innumerevoli differenze che vi sono tra ciascuno, perché essa raccoglie e concilia ogni cosa nella sua universalità.

**Massimo il
Confessore**
(ca.580-662)

Omelia a cura di Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

breve momento di preghiera silenziosa

il fremito delle tue viscere
e la tua misericordia?
Non forzarti all'insensibilità,
perché tu sei nostro padre,
poiché Abramo non ci riconosce
e Israele non si ricorda di noi.
Tu, Signore, sei nostro padre,
da sempre ti chiami nostro redentore.
Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie
e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?
Ritorna per amore dei tuoi servi,
per amore delle tribù, tua eredità.

(versione ecumenica)

Dalla tradizione latina

L2: Fonte della vita è quel sommo Bene, dal quale viene fornita a tutti la capacità di esistere, mentre Egli ha in Sé la vita perenne; quel sommo Bene che non riceve nulla da nessuno, come se fosse povero, ma elargisce i beni agli altri senza prenderli per Sé da un'altra fonte: non ha infatti bisogno di noi. Che c'è dunque di più bello dell'avvicinarsi a Lui, dello stare stretto a Lui? Quale maggiore piacere vi è? Chi lo vedrà e berrà gratuitamente della fonte dell'acqua viva, che altro potrebbe desiderare?

Ambrogio di Milano (ca.337-397)

Breve assolo meditativo strumentale

- AL FIGLIO-

C1: *Ci rivolgiamo al Figlio per imitare il suo amore*

L1: *Dalla Lettera di Paolo ai cristiani di Filippi (Fil 2, 5-11)*

I vostri rapporti reciproci siano fondati sul fatto che siete uniti a Cristo Gesù:
Egli era come Dio
ma non conservò gelosamente
il suo essere uguale a Dio.,
svuotò sé stesso
diventò come un servo,
fu uomo tra gli uomini
e fu considerato come uno di loro.,
Abbassò sé stesso,
fu obbediente fino alla morte,
alla morte di croce.
Perciò Dio lo ha innalzato
sopra tutte le cose
e gli ha dato il nome più grande.
Perché in onore di Gesù,
in cielo, in terra e sotto terra,
ognuno pieghi le ginocchia,
e per la gloria di Dio Padre
ogni lingua proclami:
Gesù Cristo è il Signore.

(versione ecumenica)

Dalla tradizione siriana

L2: Ora che le creature eccelse e quelle infime sono diventate una sola cosa, non ci sono più alto e basso. Dio è addirittura apparso sulla terra e la nostra natura [umana] è salita in cielo. Quando Dio è sceso fino a noi, la terra è diventata cielo, e quando il Figlio del nostro genere è stato elevato in alto, il cielo è diventato terra. Cielo e terra sono dunque una sola realtà.

Abdisho bar Bahriz (IX secolo)

 **Jésus le Christ, lumière intérieure dalla comunità ecumenica di Taizé**

*Jésus le Christ, lumière intérieure
Ne laisse pas les ténèbres me parler
Jésus le Christ, lumière intérieure
Donne-moi d'accueillir ton amour*

- ALLO SPIRITO SANTO -

C2: *Ci rivolgiamo allo Spirito Santo che ci ricorda la Parola di Gesù per ritrovare l'unità e la pace.*

L1: *Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3, 4-8)*

Gli disse Nicodèmo: «Come è possibile che un uomo nasca quando è vecchio? Non può certo entrare una seconda volta nel ventre di sua madre e nascere!». Rispose Gesù: «Io ti assicuro che nessuno può entrare nel regno di Dio se non nasce da acqua e Spirito. Dalla carne nasce carne, dallo Spirito nasce